Associazione BLOOMSBURY Editore

WOLF

OSCOM-ONLUS Osservatorio di Comunicazione

QUINDICINALE ON LINE
autorizzazione 5003 del Tribunale di Napoli – ISSN 1874-8175 del 2002
DIRETTORE FRANCO BLEZZA
DIRETTORE RESPONSABILE CLEMENTINA GILY
Anno XX Numero 23-24 ICONOGRAFIA WOLF 1-31-dicembre 2021

La Galleria del tempo a Palazzo Reale di Napoli

di **Rossella D'Antonio**

Napoli è una città museo,sembra collezionarli e racchiuderli in un mega contenitore culturale da restituire alla città stessa, come in un circolo virtuoso.

Lo scorso 21 dicembre è stato inaugurato a Napoli un nuovo museo dedicato alla sua storia millenaria presso il Palazzo Reale, luogo simbolo della città. È la "**Galleria del Tempo**", un percorso multimediale per orientarsi nella visita della città attraverso proiezioni, testi e immagini, impreziosito da significative opere e reperti originali provenienti da siti diversi del centro storico napoletano e del sindaco di Napoli Gaetano Manfredi, accolti dal direttore di Palazzo Reale Mario Epifani, Il nuovo spazio espositivo, di ben 1800mq, amplia l'offerta culturale del complesso di Palazzo Reale che mostra nuovamente al pubblico le suggestive **Scuderie Borboniche**, recentemente restaurate, realizzate nell'ultimo ventennio del XVIII e caratterizzate dalle antiche mangiatoie in pietra di Bellona.

Il direttore Generale Musei del MIC Massimo Osanna ha tagliato il nastro dichiarando: "Accolgo sempre con gioia l'apertura di un nuovo spazio espositivo,che in questo caso ha una doppia valenza perche´ recupera una parte storica del complesso monumentale di Palazzo Reale come le Scuderie Borboniche. Al tempo stesso l'inaugurazione della "Galleria del Tempo" offre ai visitatori l'opportunità di avere una visione globale della storia della città di Napoli e del suo patrimonio culturale: archeologico, architettonico, museale e paesaggistico. Napoli sta vivendo una fase di rinascimento, supportata da iniziative che ampliano l'offerta culturale".

La mostra permanente conduce il visitatore in un viaggio attraverso più di 2500 anni della storia della città di Napoli, a partire dall'età greco-romana fino all'inserimento del suo centro storico nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO.

Entusiasta il sindaco Manfredi che ha aggiunto: "La millenaria storia di Napoli e un'inesauribile fonte di racconto, tra mito e realtà, che ritroviamo in tante forme espressive. La 'Galleria del Tempo' rappresenta per questo motivo una straordinaria modalità di racchiudere la storia della nostra città nelle modalità multimediali che arrivano a varie fette di pubblico. Napoli ne aveva bisogno per i suoi cittadini ed i tanti turisti che potranno vivere un'esperienza unica".

QUINDICINALE ON LINE autorizzazione 5003 del Tribunale di Napoli – ISSN 1874-8175 del 2002
DIRETTORE FRANCO BLEZZA DIRETTORE RESPONSABILE CLEMENTINA GILY
Anno XX Numero 23-24 ICONOGRAFIA WOLF 1-31-dicembre 2021

Il percorso si apre con l'esposizione di importanti reperti archeologici rinvenuti negli scavi dei cantieri della Metropolitana di Napoli che dialogano con installazioni multimediali e videoproiezioni che illustrano l'evoluzione urbanistica della città.
La rappresentazione multimediale di personaggi della corte angioina e quella aragonese, sotto forma di ologrammi, consente l'ascolto di dialoghi immaginari di Roberto D'Angiò con Simone Martini, Petrarca, Boccaccio e Giotto e di Alfonso d'Aragona con Sannazaro e Pontano.

L'apparato didattico di testi e video ripercorre l'età vicereale e quella borbonica, delineate in un racconto per immagini evocative degli eventi storici e dei monumenti più significativi della città, contrappuntato da sculture ed elementi decorativi provenienti da chiese del centro storico.

Il Novecento è rappresentato da una selezione di estratti da capolavori cinematografici come i film "Paisà" e "Le mani sulla città" che illustrano la storia di Napoli nel passaggio cruciale dalla Seconda guerra mondiale agli anni del miracolo economico italiano.

L'esposizione si conclude con la rievocazione dei suoni e dei colori di un vicolo del centro storico napoletano che ci proietta in una contemporaneità intrisa di tradizione, introdotta dall'opera in bronzo Testa di Pulcinella dell'artista Lello Esposito.

Il direttore di Palazzo Reale, Mario Epifani, ha tenuto a precisare che: "Dopo la recente apertura dei nuovi spazi espositivi nell'Appartamento Storico, in cui è allestita la mostra di Dante, Palazzo Reale triplica l'offerta per i visitatori restituendo un altro importante luogo storico alla fruizione. La 'Galleria del Tempo' è un vero e proprio museo della città, grazie alla quale è possibile avere una visione globale della sua storia e del suo straordinario patrimonio. Come regalo di Natale, ai napoletani e ai turisti, abbiamo deciso di lasciare inalterato il costo del biglietto a 6 euro per tutto il periodo delle feste".

Il progetto è stato ideato da Gregorio Angelini, già Direttore regionale dei beni culturali della Campania, che ha curato il coordinamento scientifico con la consulenza storica di Guido D'Agostino, già professore ordinario di Storia moderna e Storia del Mezzogiorno all'Università degli Studi di Napoli "Federico II", la direzione dei lavori di Catello Pasinetti (sezione architettonica) e Daniela Giampaola (sezione archeologica) e realizzato grazie a un finanziamento del Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007-2013. La progettazione dell'allestimento è stata curata da Luigi Di Vito, Giovanni Di Vito e Antonietta Groia dello Studio Vitruvio di Potenza e il coordinamento dei lavori nei mesi precedenti all'apertura è stato curato da Almerinda Padricelli.